

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. **46**

COPIA

Cat. 5 Cl. 1 Fasc. 1

Prot. 0006379 del 26/03/2015 /Cg

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: NON COSTITUZIONE DEL COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
QUALE PARTE CIVILE NEL PROCEDIMENTO PENALE N. 6286/12 R.G.N.R.**

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno 5 (CINQUE) del mese di MARZO, alle ore 17,00 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

1)	Tinti Fausto	Sindaco	Presente
2)	Baldazzi Cristina	Vice Sindaco	Presente
3)	Muzzarelli Anna Rita	Assessore	Presente
4)	Cenni Tomas	Assessore	Presente
5)	Farolfi Francesca	Assessore	Presente
6)	Dondi Fabrizio	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, D.ssa Cinzia Giacometti.

Il Presidente, Sindaco FAUSTO TINTI, dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 3 ottobre 2014 è stato notificato, presso la residenza di un dipendente del Comune di Castel San Pietro Terme, un decreto di citazione a giudizio (artt. 550, 552 c.p.p., 159, c. 1, disp. att.) emesso in data 20/01/2014 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, con cui si dispone la citazione degli imputati, G.R. e G.C.C., per l'udienza dibattimentale fissata per il giorno 15 aprile 2015 avanti al Tribunale di Bologna in composizioni monocratica, Sezione Prima, in relazione al procedimento penale n. 6286/12 R.G.N.R. Mod. Unico Noti, iscritto nel registro delle notizie di reato in data 22/05/2012;
- i Sigg.ri G.R. e G.C.C. sono imputati dei reati di cui agli artt. 81 cpv., 110 e 648 c.p. perché, in concorso fra loro, al fine di procurarsi un profitto, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso ed in tempi diversi, acquistavano o comunque ricevevano da persona (o da persone) rimaste ignote beni di provenienza illecita, tra cui beni provenienti da un furto avvenuto presso il magazzino comunale di Via Torricelli in data 19 aprile 2012, furto denunciato dallo stesso dipendente cui è stato notificato il decreto di citazione;
- nell'avviso si dispone la citazione anche del Comune di Castel San Pietro Terme, in quanto parte offesa dal reato, qualora intenda esercitare, con l'assistenza di un difensore, l'azione civile per le restituzioni ed il risarcimento del danno;

Dato atto che il Comune di Castel San Pietro Terme aveva provveduto, a suo tempo, ad aprire il sinistro presso la Compagnia assicuratrice Ina-Assitalia (ora Generali Italia spa) sulla polizza All Risks (Tutti i rischi del patrimonio comunale) n. 154-00457266, ma che la posizione è stata archiviata dalla Compagnia assicuratrice sulla base dell'impossibilità per l'Ente di fornire la prova storica dei singoli beni rubati;

Considerato che, come risulta dalla nota interna in data 2 marzo 2015 prodotta dal Responsabile Servizi Opere Pubbliche e depositata presso il Servizio Contratti e Affari legali:

- la quantificazione dei costi per la sostituzione dei materiali e delle attrezzature sottratti era stata fatta, dal Servizio Opere Pubbliche, nei mesi di luglio e agosto 2012, determinando in oltre € 9.000,00 la spesa complessivamente sostenuta;
- in tale quantificazione non erano compresi i due autocarri rubati, che sono stati comunque ritrovati e restituiti al Comune;
- alcuni materiali ed attrezzature sono stati ritrovati e restituiti all'Ente a cura della Legione Carabinieri Emilia Romagna, Comando Provinciale di Bologna;
- il valore di sostituzione di quanto non recuperato si può stimare in circa € 7.500,00 ÷ 8.000,00;
- quanto sottratto risultava essere stato acquistato in anni precedenti (non meno di due), si trattava prevalentemente di attrezzatura minuta, con usura di utilizzo notevole e tale da ridurre rapidamente il suo valore d'acquisto, e che pertanto il valore reale del materiale sottratto è sicuramente inferiore alla metà del valore di riacquisto;
- si può ragionevolmente stimare il valore del materiale e delle attrezzature sottratte nel furto di cui trattasi in non più di € 3.800,00 ÷ 4.000,00;

Valutato che allo stato attuale la costituzione del Comune di Castel San Pietro Terme quale parte civile nel procedimento penale, stante la valutazione del danno subito e come sopra quantificato, non si reputa conveniente stante:

- l'aggravio di costi legati al conferimento di un incarico legale, obbligatorio laddove l'Ente intendesse costituirsi in giudizio;
- l'impossibilità di fornire in sede giudiziaria la dimostrazione dell'esistenza dei beni sottratti;
- l'incertezza in ordine alla effettiva risarcibilità del danno, al termine del procedimento, da parte degli imputati;

Ritenuto quindi, per i motivi sopra esposti, di non costituirsi parte civile nel procedimento penale n. 6286/12 R.G.N.R. Mod. Unico Noti nei confronti degli imputati G.R. e G.C.C., che comunque proseguirà a prescindere dalla decisione dell'Ente;

Dato atto altresì che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Segretario generale e dirigente pro-tempore dell'Area Servizi Amministrativi, in forza del provvedimento sindacale prot. n. 10715/03.04.01 in data 28/05/2014, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che attesta altresì che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di non costituirsi quale parte civile nel procedimento penale n. 6286/12 R.G.N.R. Mod. Unico Noti nei confronti degli imputati G.R. e G.C.C. per le motivazioni indicate in premessa;
2. di dichiarare, con separata, unanime, favorevole e palese votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134,4 comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



**COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
PROVINCIA DI BOLOGNA
Area Direzione Generale
Servizio Contratti e Affari Legali**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: NON COSTITUZIONE DEL COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
QUALE PARTE CIVILE NEL PROCEDIMENTO PENALE N. 6286/12 R.G.N.R.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

(X) La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 4 marzo 2015

Il dirigente Area Servizi Amministrativi
(Dott.ssa Cinzia Giacometti)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

() Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Li,

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Claudia Paporozzi)

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Fausto Tinti

Il Segretario Generale

F.to d.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 a partire dal 26/03/2015

La presente copia è conforme all'originale.

Li, 26/03/2015

p. Resp. Affari Istituzionali
F.to Claudia Chiusoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 il _____ .

Il Funzionario
